



CONTRATTO INTEGRATIVO
TRA LE OO.SS. REGIONALI DELLA SCUOLA FLC – CGIL; CISL; UIL; SNALS ;
GILDA
E LA DIREZIONE SCOLASTICA REGIONALE DELL'UMBRIA

Concernente le definizioni delle modalità di accesso delle scuole al fondo regionale per la lotta all'emarginazione scolastica, nonché la definizione degli obiettivi specifici da perseguire, i sistemi di rilevazione dei risultati compresa la durata dei progetti.

Il giorno 11 maggio 2010 alle ore 9,30 presso l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria, in sede di negoziazione decentrata di livello regionale viene concluso e concordato il seguente **contratto integrativo**, tra la delegazione di parte pubblica per la negoziazione decentrata di livello regionale, ed i rappresentanti della delegazione sindacale regionale, ai sensi dell'art.4 comma 3, lett. b ed art 9 comma 2 CCNL 2002/2005 del comparto scuola.

LE PARTI

Premesso che il comma 2 dell'art. 9 – del vigente C.C.N.L. Comparto Scuola - dispone che ogni Direttore Generale regionale stipuli apposito contratto integrativo con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. al fine di indicare i criteri di utilizzo da parte delle scuole del fondo accreditato dal MIUR la durata dei progetti, gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica da conseguire e i sistemi di rilevazione dei risultati;

Premesso che la C.M. Prot. n. 0003152 R.U del 3 maggio 2010 “Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Anno Scolastico 2009/10”, dispone la ripartizione delle risorse finanziarie destinate alle finalità di cui al presente accordo avuto riguardo ai medesimi criteri già utilizzati lo scorso anno, con esplicita riserva di revisione dell'intera materia il prossimo anno scolastico, anticipando, peraltro già da questo anno la rilevazione nazionale degli esiti dei finanziamenti pregressi;

Premesso che attesa il ritardo procedurale con cui è giunto a conclusione il procedimento di assegnazione delle risorse non consente di espletare la procedura ricognitiva dei progetti predisposti dalle scuole pur in modo semplificato;

RITENUTO non di meno necessario fare comunque ricorso ai parametri previsti dal MIUR nella lettera circolare citata in premessa ;

CONCORDANO

Le seguenti modalità di *allocazione delle risorse*.

FASE ISTRUTTORIA PRELIMINARE



L'amministrazione inviterà le singole scuole a definire attraverso una specifica scheda di rilevazione il budget richiesto per l'anno scolastico 2009/10 a fronte di attività realizzate e/o in corso di realizzazione coerenti con il POF d'istituto e destinate a tale platea di utenti.

PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL NUCLEO

La valutazione delle richieste terrà conto dei dati acquisiti come di seguito elencati le cui singole voci e parametri assumeranno un peso ponderale determinato, al fine di stabilire una assegnazione finale complessiva:

La tabella ponderale conterrà le seguenti voci:

- Numero degli alunni stranieri di recente immigrazione (inteso come inseriti nel contesto scolastico italiano da non più di due anni scolastici) coinvolti nel progetto;
- Numero di ore di didattica aggiuntive all'insegnamento e preparazione materiali;
- Numero di ore di impegno aggiuntivo personale ATA;
- Numero globale di alunni stranieri coinvolti nel progetto

L'amministrazione, definite le ore aggiuntive e predisposto il budget relativo, estenderà l'aumento del finanziamento in modo proporzionale alla presenza di alunni stranieri (inteso come inseriti nel contesto scolastico italiano da non più di due anni scolastici) e ulteriormente nel numero globale di alunni stranieri.

INFORMATIVA E MONITORAGGIO

L'Ufficio regionale, dopo la valutazione in sede tecnica dei progetti ed alla elaborazione del documento analitico renderà pubblico il finanziamento mediante uso del sito WEB;

CRITERI GENERALI PER L'USO INTERNO DELLE RISORSE

Le parti riconoscono la piena autonomia decisionale della contrattazione interna agli istituti in materia di compensi al personale per le attività aggiuntive. Sottolineano che detti fondi costituiscono retribuzione differita del personale al pari del fondo d'istituto, per cui il relativo uso non può non avere i medesimi destinatari: personale interno docente ed ATA. L'integrazione al fondo d'istituto potrà comportare anche la riformulazione dei precedenti progetti ed impegni.

Delegazione di parte pubblica

F.to Rossi

F.to Bori

F.to Bodo

F.to Monetti

F.to Petruzzo



Delegazione sindacale

CGIL firmato— Renelli _____

CISL firmato--- Barbacci _____

UIL firmato--Cerafischì _____

SNALS fi.to—Bianchi _____

GILDA/UMSA Pirrami _____